
UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 03 ago 2026</i>	Zironi domina anche agli Italiani Campionessa nel KI e in coppia <i>di Gabriele Farina</i> <i>a pag 35</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 03 ago 2026</i>	Ferrara ricorda la strage della stazione di Bologna <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 15</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 03 ago 2026</i>	Taleb e Chubak davantia tutti <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 22</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 03 ago 2026</i>	«La musica batte il tumore» Raccolti 23mila euro a Pieve <i>di l.g</i> <i>a pag 30</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 03 ago 2026</i>	Cozzari e Karapici, sfumano le due trattative Per la punta non c'è solo Trotta nel mirino <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 38</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 03 ago 2026</i>	Salis conquista Villalunga «Batteremo il populismo» = La Salis accende Villalunga «Per vincere serve unità e dare risposte concrete» <i>di Ylenia Rocco</i> <i>a pag 1, 31</i>	pag. 8
SECOLO XIX <i>del 03 ago 2026</i>	Caldo, oggi tredicesimo bollino rosso in città Soccorsi due anziani <i>di li. cas.</i> <i>a pag 13</i>	pag. 10
TERRA E VITA <i>del 03 ago 2026</i>	Un'altra stagione da incorniciare <i>di f b.</i> <i>a pag 48</i>	pag. 11

A Mantova la modenese parte subito bene e conquista la vittoria nei 500 olimpici

Il secondo successo arriva nel K2 200 metri con Rossetti come lei delle Fiamme Azzurre

Zironi domina anche agli Italiani Campionessa nel K1 e in coppia

di **Gabriele Farina**

Lucrezia Zironi è campionessa d'Italia... al quadrato.

La portacolori modenese delle Fiamme Azzurre torna dai Campionati tricolori di canoa velocità di Mantova con altre due medaglie d'oro ad arricchire una bacheca sempre più in espansione. Le Olimpiadi di Los Angeles 2028 si avvicinano e l'azzurra vuole essere presente.

La prima soddisfazione arriva sulla distanza olimpica dei 500 metri nella sfida individuale (K1). Il talento cresciuto nella Canottieri Mutina fa subito il salto dalle eliminatorie alla finale con il miglior tempo nella prima batteria (1'54"05).

La concorrenza non manca. Seconda nella batteria (1'55"40) è Giada Rossetti,

compagna di squadra nelle Fiamme Azzurre come Meshua Merigo terza (1'57"06). Dalla seconda batteria alla finale passano Agata Fantini (Marina Militare, 1'53"07), Sara Daldoss (Fiamme Azzurre, 1'53"60) e Anastasia Insabella (Jomar Club Catania, 1'53"98). Tutte e tre hanno un tempo migliore rispetto al riferimento di Zironi.

La modenese può però contare su parecchia energia nei muscoli. In finale è l'unica a scendere sotto i 110 secondi (1'49"67) e conquista l'oro mentre tutte le avversarie devono inseguire. Rossetti conquista l'argento in 1'51"35, Fantini si intrufola tra le Fiamme Azzurre ed è terza in 1'52"13.

La seconda soddisfazione in Lombardia arriva nel K2 con Rossetti sulla distanza dei duecento metri. Le atlete approdano alla finale diretta e il duo delle Fiamme Azzurre parte dalla corsia sette. Al

centro si preannuncia un testa a testa tra l'equipaggio di Sara Daldoss e Giulia Bentivoglio (Fiamme Azzurre) e il tandem della Marina Militare formato da Agata Fantini ed Elena Maria Murtas.

Quest'ultimo taglia il traguardo in quaranta secondi scarsi (40"14), ma non riesce a salire sul podio. Al terzo posto si collocano Marta De Battisti e Sara Vesentini (Kayak Cremona, 39"32), staccate di mezzo secondo da Daldoss e Bentivoglio (38"82).

Zironi e Rossetti bloccano il cronometro sul 37"55, salendo così insieme sul gradino più alto del podio.

Per la modenese è l'ennesima conferma tra le grandi dopo i titoli europei e mondiali conquistati con l'Under 23. Il palmarès di Zironi include già due bronzi agli Europei e tre terzi posti alla Coppa del Mondo Seniores.

La porta di accesso principale per Los Angeles 2028 si è

schiusa il 20 aprile, quando sono partite le classifiche del ranking olimpico, in cui rientrano Mondiali ed Europei. Il secondo percorso è costituito dalle qualificazioni continentali. Ai Giochi andranno 117 donne e altrettanti uomini nella canoa velocità, di cui diciotto ognuno nel K2 500 e quindici l'uno nel K1 500. La caccia olimpica prosegue. ●

Le Olimpiadi nel mirino La modenese di 24 anni ha vinto cinque bronzi tra Europei e Mondiali nelle finali Seniores

La formula

Il 20 aprile di quest'anno è partito il ranking olimpico in cui rientrano Campionati Mondiali ed Europei

Ai Giochi di Los Angeles 2028 andranno 234 atleti (a livello mondiale) di canoa velocità

Lucrezia Zironi
Vince l'oro nel K1 (sinistra) e nel K2 (destra) In basso con le Fiamme Azzurre e con Rossetti



Peso: 68%



Peso:68%

L'assessore Vita Finzi alla cerimonia ufficiale. A Vigarano Mainarda commemorato Paolino Bianchi Ferrara ricorda la **strage** della stazione di Bologna

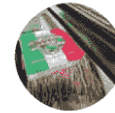
Ferrara Ferrara non dimentica la strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980 che fece 85 vittime e 200 feriti. L'assessore comunale Stefano Vita Finzi Zalman ieri ha preso parte con il gonfalone della città alla cerimonia che si è svolta nel capoluogo felsineo, con un pensiero particolare rivolto alle vittime ferraresi Vincenzo Petteni e Mirco Castellaro.

A Vigarano Mainarda è sempre molto sentita la commemorazione di Paolino Bianchi, anche lui morto a Bologna. Al cimitero c'erano il vice-sindaco Mauro Zanella, gli as-

essori Daniela Patroncini e Francesca Lambertini, alcuni consiglieri di minoranza e rappresentanti delle forze dell'ordine. «Una strage terribile, una lunga storia processuale che nelle più recenti sentenze ha visto attribuire la responsabilità di questo grave attentato al neofascismo – ha detto Zanella –. Ciò che auspichiamo è che anche le ombre rimaste in questa nefasta vicenda vengano portate alla luce, in segno di difesa dei principi democratici e per il bene della nostra patria».

Ieri a Bologna c'era poi Luca

Borsari, sindaco di Pieve di Cento, per «riportare la verità sull'attentato che ha causato 85 vittime e centinaia di feriti. Dopo 46 anni Bologna non dimentica, Pieve neppure». ●



Vita Finzi a Bologna, la cerimonia a Vigarano e il gagliardo di Pieve



Peso: 23%

Taleb e Chubak davanti a tutti

Podismo Alla "Vivi Baura" l'olimpionico e la portacolori della Lughesina svettano
Con 300 presenze è un successo di partecipazione che batte anche il caldo torrido

Baura Ottima Partecipazione e alto livello alla nona edizione della "Vivi Baura", sesto memorial Paolo Colombani. Alla gara podistica in calendario Uisp corsa ieri mattina a Baura hanno partecipato 300 podisti, equamente suddivisi tra competitiva e ludico motoria, per la soddisfazione degli organizzatori Elisa Benini e Lorenzo Bocchi, coniugi podisti bauresi che hanno avuto la collaborazione della locale Pro Loco.

La mattinata molto calda non ha impedito agli imperterriti podisti di cimentarsi nel loro sport preferito sulla distanza di 6,7 km che ha visto la vittoria facile per Brahim Taleb: l'atleta ex olimpionico marocchino dei 3000 siepi che vive a Taglio di

Po e veste la maglia del locale gruppo podistico Avis ha bissato la vittoria ottenuta nel 2023 e si conferma l'atleta più forte nel Ferrarese e nel Rodigino; alle sue spalle il bravo Davide Sughi (vincitore del Giro delle Mura a Ferrara) e Federico Valandro, che aveva vinto nel 2024.

La gara femminile ha visto il trionfo dell'imoiese Nadiya Chubak, che mette il sesto sigillo sulla gara (il terzo consecutivo); dietro di lei la brava Melissa Pezzini (prima nel 2022) e ottimo terzo posto per Rosanna Albertin.

Tra i gruppi il più numeroso è risultato Corriferrara, che si è auto escluso dalla premiazione lasciando il primo posto alla Quadrilatero, a seguire Salcus, Porto Tolle

e Ferrariola.

Prossimo appuntamento podistico inserito nel calendario Uisp domenica a Zampine di Stienta (gara rodigina inserita nel calendario ferrarese) con la Corsa di Ferragosto.

Classifiche

Maschile: 1° Brahim Taleb (Avis Taglio di Po) 21'33", 2° Davide Sughi (Atletica San Giorgio di Piano) 21'44", 3° Federico Valandro (Quadrilatero) 21'54", 4° Roberto Bragaglia (Reno Runner) 22'38", 5° Angelo Motta (Podisti Porto Tolle) 23'33", 6° Armando Falbo (Podistica Pontelungo) 24'07", 7° Emiliano Marchetti (Atletica Castenaso) 24'19", 8° Alfredo Tartari (Quadrilatero) 24'25", 9° Jacopo Tagliaferri

(Atletica Copparo) 24'32", 10° Maurizio Caterin (Avis Castel San Pietro) 24'35".

Femminile: 1° Nadiya Chubak (Lughesina) 26'33", 2° Melissa Pezzini (Pol. Centese) 27'36", 3° Rosanna Albertin (Corriferrara) 28'12", 4° Vittoria Cavalieri D'Oro (Running Comacchio) 29'11", 5° Stefania Fazzi (Run e Smile) 31'14", 6° Elisa Ferrari (Corriferrara) 32'10", 7° Paola Pantaleoni (Corriferrara) 32'19", 8° Caterina Maietti (Corriferrara) 33'51", 9° Diana Danu (Corriferrara) 34'20".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nadiya Chubak
La forte podista della Lughesina non smette di vincere e s'impone anche a Baura

La partenza della Vivi Baura di ieri mattina. Fra podisti agonisti e liberi camminatori è stato un successo di partecipanti

Classifica gruppi
La Corriferrara si autoesclude
La Quadrilatero precede la Salcus



Peso: 43%

Cento

«La musica batte il tumore» Raccolti 23mila euro a Pieve

Consegnati dall'associazione Pieve_Skin alla Fondazione
'Paola Gonzato' alla presenza dell'assessore regionale Fabi

Oltre 23mila euro raccolti durante la quinta edizione di «La musica batte il tumore», sono stati consegnati dall'associazione Pieve_Skin alla Fondazione Paola Gonzato - Rete Sarcoma ETS. La cerimonia si è svolta alla Pinacoteca «Campanini - Le Scuole» di Pieve di Cento, alla presenza della presidente della Fondazione Ornella Gonzato, del sindaco Luca Borsari, della professoressa Rosangela Caruso e dell'assessore regionale alla Sanità Massimo Fabi. Durante l'incontro è stata ribadita l'importanza di un approccio alla malattia oncologica che metta al centro la persona e la qualità della vita dei pazienti. I fondi

raccolti durante l'evento del 23 maggio scorso e donati alla Fondazione Paola Gonzato - Rete Sarcoma Ets - saranno destinati a sostenere attività finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei pazienti. Il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari ha sottolineato il valore della comunità e del volontariato, mentre l'assessore regionale alla Sanità Massimo Fabi ha evidenziato l'importanza del contributo di associazioni, professionisti e cittadini nella cura delle persone. Nelle precedenti edizioni, Pieve_Skin APS ha sostenuto realtà come ANT, Codice Viola, Ageop e Agito. Quest'anno l'associazione ha scelto di destinare i fondi alla Fondazione Paola Gonzato - Rete Sarcoma Ets, proseguen-

do il progetto ideato da Paolo Campanini con l'obiettivo di unire musica, solidarietà e sensibilizzazione sulle patologie oncologiche. La cerimonia si è conclusa con un'esibizione acustica degli amici di Campanini.

I. g.



Peso: 23%

Cozzari e Karapici, sfumano le due trattative Per la punta non c'è solo Trotta nel mirino

L'albanese si accaserà in D al Progresso, il nipote di Ruben Buriani valuta altre proposte

FERRARA

Niente da fare, né Mattia Cozzari né Xhulio Karapici indosseranno la maglia della Spal nel corso di questa stagione. Il centrocampista nato a Bentivoglio ma cresciuto a Portomaggiore è stato a lungo in trattativa col club di via Copparo, ma il tira e molla sembra destinato a produrre una fumata nera. Un vero peccato, perché il nipote di Ruben Buriani è reduce da un buon campionato nell'Ars et Labor, nel quale ha messo in mostra tante qualità che farebbero ancora comodo alla squadra di Parlato, dall'energia alla fisicità passando per la capacità di ricoprire tanti ruoli della linea mediana e addirittura dell'attacco.

Cozzari ha sul piatto diverse altre proposte, soprattutto in serie D, e anche se la prospettiva di restare a Ferrara non l'ha mai abbandonato, alla fine se ne andrà privando la Spal di una pedina preziosa in mezzo al campo. Diverso il discorso di Karapici, l'attaccante nato a Tirana nel 1999 ma trasferitosi nella nostra città a soli tre anni.

Dopo aver giocato nel settore giovanile della Spal ai tempi della proprietà Colombarini e aver girovagato nelle società dilettantistiche della provincia e di quelle limitrofe, Karapici sognava di tornare in via Copparo da protagonista. Invece, dopo aver effettuato una settimana di allenamenti in prova ha preferito cambiare rotta.

La punta albanese, reduce dalla promozione in serie D con la maglia del Mezzolara, contava di convincere la Spal a tesserarlo in tempi brevi.

Il club biancazzurro invece ha preferito prendere tempo per valutare con più calma e atten-

zione l'opportunità di ingaggiarlo, inducendo Karapici a imboccare l'autostrada A13 per firmare col Progresso dove giocherà in serie D. Come nel caso di Cozzari quindi, anche per Karapici non c'è stato l'auspicato lieto fine e ora bisognerà indirizzarsi altrove.

Il mercato della Spal comunque continua a pieno regime: sono attesi sviluppi sul fronte del centravanti, con Marcello Trotta che non sarebbe l'unico profilo sulla lista della spesa per il centravanti.

Inoltre, senza Karapici di attaccanti ne servono almeno due, oltre a una mezz'ala che prenda il posto lasciato libero dal mancato ritorno di Cozzari.

s.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**al momento
di attaccanti da
tesserare ne servono
almeno due,
oltre a una mezz'ala**



Niente da fare per Cozzari: il suo ritorno alla Spal non si è concretizzato



Peso: 35%

La sindaca di Genova ospite alla festa del Pd

Salis conquista Villalunga «Batteremo il populismo»

Rocco a pagina 7



La Salis accende Villalunga «Per vincere serve unità e dare risposte concrete»

La sindaca di Genova ospite alla festa del Pd con l'europarlamentare Bonaccini
Selfie, applausi e complimenti: «Sei bravissima e umile, sarai la futura leader»

di **Ylenia Rocco**

Non c'è pesto alla genovese perfetto senza una generosa spolverata di Parmigiano Reggiano. A ricordarlo, tra il profumo di griglia e il brusio delle grandi occasioni, è l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi sul palco del podcast «Nessuno vuole essere Robin», il nuovo format di dibattiti alla festa Pd di Villalunga – creato dal deputato Andrea Rossi, padrone di casa – dove ieri sono stati ospiti la sindaca di Genova Silvia Salis (in rampa di lancio tra i dem) e l'europarlamentare Stefano Bonaccini. Che sulla Salis rompe il ghiaccio con una battuta: «Se fosse nata da queste parti negli anni '50 oltre al martello le avrebbero fatto lanciare la falce...», in riferimento alla disciplina atletica svolta in passato dalla ligure. La Salis è stata accolta con grande entusiasmo. Prima del dialogo, i saluti d'ordinanza e un aperitivo con le istituzioni locali, poi il tradizionale giro tra i tavoli a braccetto con Bonaccini. Infine la cena al ristorante Il Falò, pri-

ma di immergersi nella platea alle 21,30. Una distesa di sedie gremite in ogni ordine di posto, sfidando un caldo soffocante.

Sul palco si affrontano i temi caldi del Paese, con lo sguardo fisso sulla vita reale dei cittadini e sul territorio. Bonaccini parte all'attacco sui redditi e sulla fuga dei giovani: «Servirebbe una misura choc: azzerare le tasse fino a 28 o 30 anni per il primo contratto di lavoro o la prima partita Iva, per dire ai ragazzi che questo Paese scommette su di loro». Poi smonta le narrazioni della destra spiegando che la «reimmigrazione» priverebbe l'economia di manodopera essenziale nei servizi e nelle filiere produttive. Da qui il richiamo alla recente cronaca reggiana: «Poco tempo fa un pizzaiolo (Raffaele Stipa, ndr) ben voluto nel suo quartiere è stato assassinato. Si era sparsa la voce che l'aggressore fosse uno straniero e subito la destra ha fatto comunicati per dire di mandarli a casa. Poco dopo si è saputo che l'assas-

sino era un delinquente italiano. A noi non deve importare il colore della pelle: non si può perdere la vita mentre si fa onestamente il proprio lavoro».

Gli fa eco Silvia Salis, che porta l'esperienza del lavoro sul campo nelle città: «Vedere nelle nostre mense sociali persone in giacca e cravatta che escono dall'ufficio perché lo stipendio non basta più fa male. Aumentare la paura è facile, il populismo lo fa con disinvoltura. Il nostro compito è dare risposte pacate e concrete». E sulla sicurezza rivendica: «Non è un tema di destra. Ma la sicurezza si fa con gli investimenti, non con gli slogan: mancano 10mila agenti di polizia e 12mila di polizia locale. Troppo comodo scaricare tutto sui sindaci». Salis ri-



Peso: 25-1%, 31-75%

chiama poi l'attenzione sulla crisi industriale, citando l'ex Ilva, e rivendica i primi atti a Genova come l'individuazione di 32 aree dismesse per nuove imprese e il salario minimo negli appalti comunali (23 milioni in più nelle buste paga): «Un Comune non può incidere direttamente sulla politica industriale del Paese, ma sul territorio può fare la sua parte per creare nuove opportunità». Infine, le ricette per le prossime elezioni: per Bonaccini occorre «mettere al centro contenuti, lavoro e proposte concrete per l'alternativa senza perdersi nei dibattiti interni», mentre per Salis la

chiave è l'unità: «A Genova abbiamo vinto perché uniti: stare insieme è complesso, ma perdere fa molto più male ed è dannoso per il Paese». Alla fine scattano gli applausi scroscianti.

La Salis, in un impeccabile ed essenziale outfit con jeans e top bianco perlato, si concede al tradizionale bagno di folla tra complimenti («Sei bravissima», «Molto umile»), selfie e strette di mano. La serata prosegue con un ultimo giro tra gli stand: prima a quello dei fiori e poi alla pesca estraendo un biglietto 'sfortunato', ma sorridendo con tutti.

«Che bella questa Festa, è grandissima e ci sono tantissimi volontari», dice entusiasta. Poi incrocia una famiglia straniera con una neonata nel passeggino e si ferma a fare le congratulazioni. Ultima tappa sorvegliando una Coca-Cola coi giovani volontari allo stand della birra e alle 23,15 salutati gli amici di partito, sale in auto lasciandosi alle spalle il calore di Villalunga.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

A Codisotto festa della birra col tributo agli Oasis La fiera del Parmigiano a Casina chiude coi fuochi

■ **A Codisotto** di Luzzara volge al termine la festa della birra con l'area sportiva di via Zaccagnini che si trasforma in area di divertimento e gastronomia, con spettacoli e musica live. A chiudere il ricco programma ci sono i «Rubbish», con tributo agli Oasis.

■ **A Gualtieri**, in piazza Bentivoglio, si conclude la «Festa del pesce» con ballo liscio e gli stand della gastronomia.

■ **A Mandrio** di Correggio prosegue la festa del Pd, FestaMandrio, che stasera propone il concerto di Elena Giardino e Lorenzo Campani con un tributo a Mina e Lucio Battisti, esibendosi con gli Extras. Ingresso libero

■ **A Casina** si chiude la fiera del Parmigiano Reggiano di Montagna tra degustazioni, spettacoli, mercato: gara di taglio della Forma e premiazioni del miglior formaggio. E fuochi d'artificio.

■ **A Reggio**, all'Arena Stalloni stasera alle 21,15 il film «Hamnet. Nel nome del figlio» del regista premio Oscar Chloé Zhao

■ **A Guastalla**, nel cortile delle scuole di via Costa, alle 21 il film «Trolls-World Tour».

■ **A Castelnovo Monti** in piazza delle Armi alle 21 la rassegna letteraria 'Piazza Parola' con la graphic novel «Raymond Capp».

■ **A Santonio di Villa Minozzo** inizia oggi e prosegue fino al mercoledì, la «Sagra di Santo Stefano».

■ **A Canossa**, ai laghi Lontra, gara di pesca sportiva.

■ **A Viano** «Lunedì Séra a Vian!» e «Motori ruggenti», mercatino serale e raduno.



In alto,
Silvia Salis
al tavolo
con Alessio
Mammi,
Stefano
Bonaccini
e Andrea Rossi
Qui sopra coi
volontari dem



Peso: 25-1%, 31-75%

Caldo, oggi tredicesimo bollino rosso in città Soccorsi due anziani

Sotto controllo gli accessi al pronto soccorso

Continua l'ondata di grande caldo su Genova: oggi sarà la tredicesima giornata, da fine giugno, caratterizzata da bollino rosso per le ondate di calore. Previste temperature comprese tra i 25 gradi di minima e i 32 di massima: quelle percepite saranno però più alte, arrivando, per l'umidità, a 37 gradi.

Al momento il caldo non ha causato un aumento di malori nella popolazione più fragile. Gli ingressi nei pronto soccorso cittadini per malesseri riconducibili alle alte temperature sono

contenuti: dalle 16 di sabato alla stessa ora di ieri si sono registrati solo due accessi al Villa Scassi di Sampierdarena. A chiedere soccorso, una donna di 73 anni con lipotimia (debolezza estrema) e un uomo di 86 anni con colpo di calore. Nessun ingresso correlato al caldo, invece, negli ospedali San Martino e Galliera.

Per informazioni e supporto restano a disposizione, tutti i giorni dalle 8 alle 20, i numeri 800.593235 e 800.995988 (da telefono fisso). Attivo anche il Pronto intervento sociale del Comune, accessibile allo

010.5570. E stato inoltre ampliato il progetto Oasi in città, con esercizi commerciali, uffici pubblici e sedi sindacali che mettono a disposizione luoghi freschi per una pausa.

A partire da metà settimana potrebbero arrivare nubi e deboli precipitazioni, una tendenza che dovrà essere confermata nei prossimi giorni. —

LI. CAS.



Peso: 10%

ORZO I risultati delle prove nazionali del Crea-GB di Fiorenzuola d'Arda (Pc)

di Francesco Bartolozzi

Un'altra stagione da incorniciare

Confermati i numeri positivi
del 2025. Ancora una volta
Nord (75 q/ha) e Centro
(76 q/ha) sugli scudi

Ancora una stagione con numeri positivi quella del 2026 per l'orzo. E guardando la serie storica delle rese medie registrate dalle prove nazionali del Crea Genomica e Bioinformatica (Crea-GB) di Fiorenzuola d'Arda (Pc) nell'ultimo decennio (fig. 1) trovare due annate consecutive positive non è così frequente. Dopo un 2025 in netta ripresa rispetto al 2024, anche il 2026 ha mostrato valori di tutto rispetto in termini di produzioni medie, in particolare al Nord (75 q/ha) e al Centro (76 q/ha). Meno brillanti i numeri delle prove effettuate al Sud (46 q/ha), anche se in leggera crescita rispetto al 2025.

«Il 2026 è stata un'annata molto positiva per l'orzo, soprattutto nel Nord e nel Centro Italia – conferma **Luigi Cattivelli**, direttore del Crea-GB di Fiorenzuola d'Arda –. Ci sono stati i soliti eventi meteo disastrosi, ma per fortuna circoscritti a singole località, per cui al netto di grandinate, nubifragi ed eventi simili, l'annata per i cereali in generale, e per l'orzo in particolare, è stata decisamente buona sia come quantità sia come qualità. Del resto, il meteo "impazzito" è un problema generale dell'agricoltura, non una questione legata alla tecnica agronomica, alla genetica o alla coltura in sé».

Per quanto riguarda la qualità, da segnalare il peso di mille semi che si è mantenuto su livelli elevati (52 g al Nord e al Centro, 42 g al Sud), così come il peso ettolitrico al Nord (66 kg/hL) e al Centro (70 kg/hL), mentre al Sud è sceso di

quattro punti (64 kg/hL). Abbastanza costante il contenuto proteico: 10,8% al Nord, 10,6% al Centro e 11,6% al Sud.

Quarantuno varietà in prova

Quarantuno in totale le varietà sotto esame, di cui cinque nuove, in 14 località diverse. «C'è continuamente innovazione varietale nell'orzo (e non solo) – sottolinea Cattivelli – e la cosa interessante è che in molti casi le varietà nuove sono tra le più produttive. Questo è un concetto che va evidenziato, perché il miglioramento genetico migliora la capacità produttiva (e altre caratteristiche delle piante), ma molti agricoltori non se ne rendono conto. Confrontando le varietà di 20-30 anni fa con quelle di oggi, le varietà moderne producono molto di più. Tuttavia, chi fa agricoltura sa benissimo che le rese in campagna non sono significativamente aumentate negli ultimi 20-30 anni. Questo apparente paradosso si spiega con l'effetto del cambiamento climatico (nel 2026 le alte temperature). Le varietà moderne sono capaci di produrre nel clima di oggi. Per fare una controprova è sufficiente seminare una varietà degli anni '90 e confrontarla con una moderna. Senza il miglioramento genetico la produzione attuale utilizzando le varietà di 20-30 anni fa sarebbe molto inferior-



Peso: 48-91%, 49-99%, 50-97%, 51-95%, 52-94%, 53-81%

re. Questo è un concetto importante che vale per tutte le specie, le varietà di una volta oggi non sono più produttive, perché le condizioni ambientali globali, così come le malattie, sono cambiate. Di conseguenza, le varietà che una volta producevano tanto, adesso producono meno». E quando si parla di cambiamento climatico, non ci si riferisce solo alla temperatura, ma anche ad esempio alle malattie che le mutate condizioni ambientali si portano dietro. «Infatti, quest'anno abbiamo registrato il caso clamoroso della *Pyrenophora teres* (maculatura bruna) – spiega Cattivelli –. È una malattia che sta diventando emergente negli orzi, in particolare quelli da malto, dove l'effetto è pesante perché questi materiali hanno una base genetica ristretta. Questo probabilmente è legato alla comparsa di nuovi ceppi del patogeno e sono le varietà senza resistenza a pagarne le conseguenze in termini produttivi, come per esempio la RGT Planet, che era tra le migliori fino a tre anni fa ed è stata fortemente penalizzata dal fatto che è fortemente sensibile ai nuovi ceppi di *P. theres*. Questo è un grosso problema soprattutto per chi fa orzo biologico da birra, perché perde tantissimo in termini di qualità e di produzione».

Proteine e varietà consigliate

I primi dati sul contenuto proteico sembrano confermare la già nota correlazione negativa tra produzione e proteine. «Tendenzialmente le linee più produttive hanno meno proteine – conferma Cattivelli – pur con qualche eccezione. Con il miglioramento genetico abbiamo iniziato a lavorarci solamente due anni fa, ma occorre almeno un altro anno di analisi per avere un dato "robusto", e potrebbero uscire

indicazioni interessanti.

Per quanto riguarda il quadro delle varietà consigliate, confermiamo che analizzare i dati di tre anni consente di valutare condizioni meteorologiche molto diverse tra loro, con la conferma di come ci sia maggiore differenza tra un anno e quello successivo nella stessa località piuttosto che fra due località nello stesso anno.

Stiamo insistendo molto sotto questo aspetto – continua Cattivelli – perché con le stagioni che cambiano continuamente da un anno all'altro, avere a disposizione una varietà con grandi capacità di adattamento è estremamente importante, nel senso che una varietà può anche non essere la più produttiva in assoluto in un determinato anno, ma deve comunque essere in grado di garantire sempre performance soddisfacenti indipendentemente dall'andamento meteorologico».

Orzo da malto e maculatura bruna

Chiudiamo come da tradizione con l'orzo da malto. «L'effetto maculatura bruna nell'orzo da birra – riprende e conclude Cattivelli – va sottolineato in modo chiaro: nelle prove dove non sono previsti trattamenti fitosanitari per controllare la maculatura bruna, la malattia ha causato una forte perdita produttiva e, di conseguenza, le varietà migliori in termini produttivi sono tutte quantomeno tolleranti. In linea generale, la resistenza alla malattia ha una base genetica semplice, per cui nel giro di pochi anni dovremmo avere a disposizione linee resistenti. Allo stesso tempo, però, le varietà oggi in uso sono largamente suscettibili, quindi è importante alertare chi in particolare coltiva orzo da malto in biologico, mentre chi lo fa in convenzionale dovrà mettere in conto almeno un trattamento se vuole ottenere una buona produzione». ■



PARTECIPANTI ALLA
SPERIMENTAZIONE
ORZO DA ZOOTECCIA
E ORZO DA BIRRA
ANNO 2025-26

Coordinamento
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria – Centro di ricerca
Genomica e Bioinformatica – Fiorenzuola d'Arda
(Piacenza)

Collaborazioni:

- Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - Jesi (Ancona)
- Agris-Sardegna – Dipartimento per la ricerca nelle produzioni vegetali (Cagliari)
- ApsoSementi – Voghera (Pavia)
- A.S.A.R. – Agricola Randazzo – Baucina (Palermo)
- Centro ricerche e sperimentazione per il miglioramento vegetale "N. Strampelli" – Tolentino (Macerata)
- Consorzio agrario piemontese per agroforniture e cereali – Torino
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria:
 - Centro di ricerca Difesa e Certificazione - sede di Battipaglia (Salerno)
 - sede di Lonigo (Vicenza)
- Centro di ricerca Cerealicoltura e colture Industriali
 - sede di Bergamo
 - sede di Foggia
 - laboratorio di Acireale (Catania)
- Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari – sede di Roma
- Dipartimento di agraria dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria
- Dipartimento di scienze agrarie e forestali dell'Università degli studi di Viterbo
- Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica – ERSA- Regione Friuli-Venezia Giulia – Pozzuolo del Friuli (Udine)
- S.I.S. – Società Italiano Sementi – S. Lazzaro di Savena (Bologna)

Collaboratori:

Cattivelli L. (coordinatore), Faccini N. (coordinatore), Gianinetti A. (coordinatore), Tondelli A. (coordinatore), Alberici M., Astesano F., Baronchelli M., Belocchi A., Bigoni G., Bossi A., Bramè I., Cammerata A., Carrara M., Cassol H., Cavion L., Colecchia S.A., Corvi C., Dal Prà M., De Vito G., Fuselli D., Giordano M., Governatori C., Guida S., Invernizzi C., Lanzaova C., Licciardello S., Li Puma E., Locatelli S., Malagesi F., Mameli L., Martinuzzi M., Mascheroni S., Mazzon V., Mele M., Morcone L., Nocente F., Olivieri A., Padalino C., Perriello L., Pesce A., Petrini A., Pilati A., Pellegrino M., Polledri M., Pons R., Povesi A., Preiti G., Randazzo B., Ravaglia S., Reggiani F., Rigato A., Rizzolo E., Romeo M., Rossini A., Rossini F., Ruggeri R., Sestili A., Sciacca F., Tagliaferri L., Troccoli A., Trotta N., Viola P., Virdis A., Visentin E., Virzi N.

Si ringrazia tutto il personale del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica di Fiorenzuola d'Arda (Pc) per la collaborazione.

tab.1 Elenco delle varietà da zooteccia in prova ed enti che hanno fornito il seme

AMISTAR (P) (R) - Invernale	Adriatica - Loreo (Rovigo)	LG ZAO (P) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
ATOMO (D) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)	LG ZEBRA (P) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
AZZURRO (P) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)	LG ZORICA (P) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
BENTE (D) - Facoltativo	Renk Venturoli - Pianoro (Bologna)	OPALE (P) - Facoltativo	Società Produttori Sementi - Argelato (Bologna)
BILANCIA (P) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)	ORIONE (D) (R) - Invernale	SIS - S. Lazzaro di Savena (Bologna)
CALANQUE (D) - Invernale	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)	PLUTONE (P) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)
CLEMENTINE (D) - Invernale	Renk Venturoli - Pianoro (Bologna)	QUARZO (D) - Invernale	SIS - S. Lazzaro di Savena (Bologna)
COMETA (D) (R) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)	RAFAELA (P) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
DRACO (P) (R) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)	RGT ALCANTARA (D) (R) - Invernale	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
ESOP (D) - Invernale	Co.na.se - Conselice (Ravenna)	RGT QUANTICO (P) - Invernale	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
ETHERNEL (P) (R) - Invernale	SIS - S. Lazzaro di Savena (Bologna)	SARATOGA (D) - Invernale	Adriatica - Loreo (Rovigo)
FENICE (P) (R) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)	SENTA (P) - Invernale	Padana Sementi Elette - Tombolo (Padova)
FINOLA (P) - Invernale	SIS - S. Lazzaro di Savena (Bologna)	SIRIO (D) - Invernale	Adriatica - Loreo (Rovigo)
IDRA (D) (R) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)	SU ELLEN (P) - Invernale	Renk Venturoli - Pianoro (Bologna)
INTEGRAL (P) (R) - Facoltativo	SIS - S. Lazzaro di Savena (Bologna)	TAURI (D) (R) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)
KWS FARO (P) - Invernale	Adriatica - Loreo (Rovigo)	VALERIE (D) - Invernale	Cereal Factory - Acquapendente (Viterbo)
KWS ORBIT (P) - Invernale	Padana Sementi Elette - Tombolo (Padova)	VIRGINI (D) - Invernale	ApsoSementi - Voghera (Pavia)
KWS TARDIS (D) - Invernale	Padana Sementi Elette - Tombolo (Padova)	ZIRCON (D) - Facoltativo	Società Produttori Sementi - Argelato (Bologna)
LG CAPORAL (D) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)		
LG CAPRICORN (D) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)		
LG CASTING (D) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)		
LG CENTELLA (D) (R) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)		
LG ROSELLA (D) - Invernale	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)		

(D) = spiga distica

(P) = spiga polistice

(R) = varietà resistente al virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV);

In rosso sono riportate le varietà di nuovo inserimento.

tab.2 Varietà da zooteccia al Nord

Resa in granello (t/ha 13% umidità) e caratteri morfologici

Varietà	Produzione (t/ha) ^{1a}	Spigatura (gr dt 1-4) ^{2a}	Altezza (cm) ^{3a}	Alimentazione a maturazione (kg/ha) ^{4a}	Maciatura buona (Scala 0-9) ^{5a}	Peso atterico (kg/ha) ^{6a}	Peso 1.000 semi (g) ^{7a}	Contenuto proteico (%) ^{8a}
LG Caporal	8,2	26	86	40	2	67	55	10,3
LG Rosella	8,1	17	87	50	3	66	58	10,7
Rafaela	8,0	21	97	50	3	62	52	10,4
LG Zorica	8,0	21	88	40	3	66	51	10,2
Integral	7,9	24	94	30	3	64	51	10,9
LG Casting	7,9	24	86	40	3	67	54	10,5
Ethernel	7,8	24	90	40	2	65	46	10,7
KWS Tardis	7,8	28	83	20	3	67	56	10,3
LG Zebra	7,8	23	91	30	3	65	51	10,9
Fenice	7,8	19	102	60	3	66	52	10,8
Opale	7,7	21	85	40	4	66	42	10,6
RGT Alcantara	7,7	19	80	30	3	63	52	11,1
Su Ellen	7,7	23	95	30	3	63	52	11,1
Tauri	7,7	20	81	10	3	67	54	11,2
LG Capricorn	7,7	25	83	20	2	66	54	10,9
LG Zao	7,6	21	90	50	2	64	46	10,7
Plutone	7,6	23	95	20	3	65	52	11,5
Bilancia	7,5	26	93	30	2	63	50	11,0
Clementine	7,5	20	91	30	3	68	59	10,7
LG Centella	7,5	21	82	30	3	67	51	10,5
Draco	7,5	20	87	30	3	65	43	10,7
RGT Quantico	7,4	22	86	20	3	67	45	10,5
Valerie	7,4	23	83	20	3	67	57	10,2
KWS Orbit	7,3	26	98	30	2	62	52	10,8
Finola	7,3	22	93	40	4	65	51	11,2
Senta	7,3	23	100	40	3	65	54	11,6
Amistar	7,2	22	93	60	4	65	45	11,1
Idra	7,2	16	86	20	3	67	52	11,0
Calanque	7,1	23	85	20	3	67	55	11,0
Orione	7,1	27	81	20	4	66	55	11,3
Cometa	7,1	16	87	20	3	66	53	11,1
Quarzo	7,1	21	86	30	4	67	53	11,2
Esopo	7,0	26	76	30	3	65	52	10,4
Bente	6,9	21	76	30	6	66	50	10,3
Saratoga	6,9	22	82	20	3	68	55	11,1
Zircone	6,8	14	83	10	3	68	51	11,5
Media	7,5	22	88	30	3	66	52	10,8

^{1a} Media di 6 località, ^{2a} Media di 7 località, ^{3a} Media di 3 località, ^{4a} Media di 4 località, ^{5a} Media di 6 località, ^{6a} Media di 5 località.

In rosso sono riportate le varietà di nuova introduzione.

tab.3 Varietà da zooteccia al Centro

Resa in granello (t/ha 13% umidità) e caratteri morfologici

Varietà	Produzione (t/ha) ^{1a}	Spigatura (gr dt 1-4) ^{2a}	Altezza (cm) ^{3a}	Alimentazione a maturazione (kg/ha) ^{4a}	Maciatura buona (Scala 0-9) ^{5a}	Peso atterico (kg/ha) ^{6a}	Peso 1.000 semi (g) ^{7a}	Contenuto proteico (%) ^{8a}
LG Zao	8,5	18	96	10	1	69	46	10,2
Plutone	8,3	21	99	0	1	71	54	11
LG Casting	8,2	23	94	10	2	71	56	10
KWS Farò	8,2	22	97	20	2	71	43	10,1
LG Caporal	8,1	26	92	0	1	72	58	9,8
LG Zorica	8,1	18	92	0	1	70	49	9,3
Tauri	7,9	16	86	10	2	71	53	11,5
LG Rosella	7,9	14	85	10	4	71	58	10,3
KWS Orbit	7,8	25	102	0	1	69	53	10,1
LG Zebra	7,8	20	94	0	1	70	51	10,3
Fenice	7,8	16	106	30	2	70	52	10,2
Integral	7,7	23	98	10	2	68	50	10
Rafaela	7,6	21	102	50	2	66	50	9,8
Quarzo	7,7	19	90	0	2	71	54	10,9
Clementine	7,6	19	93	0	2	72	60	10,9
Azzurro	7,6	15	85	0	3	70	45	10,4
Orione	7,6	25	84	10	2	71	56	11,1
Draco	7,5	17	90	0	4	69	41	9,9
KWS Tardis	7,5	27	89	10	2	70	57	10,4
LG Capricorn	7,5	24	89	20	1	70	54	10,9
Opale	7,5	18	91	0	3	69	38	10,1
Bilancia	7,5	25	99	0	1	68	49	11,3
RGT Alcantara	7,5	18	80	0	3	68	54	10,1
RGT Quantico	7,4	20	95	10	3	70	41	10,8
Atomo	7,3	21	95	0	2	72	59	12,4
Su Ellen	7,4	21	99	10	2	67	51	10,4
Valerie	7,3	21	85	10	3	72	60	9,8
Cometa	7,3	14	87	0	3	70	52	10,9
Esopo	7,3	25	86	0	2	71	53	10,2
Virgini	7,2	16	85	10	3	72	51	11,4
Saratoga	7,2	20	84	0	2	73	54	10,9
Ethernel	7	23	92	10	2	70	47	10,4
Senta	7	22	106	10	1	70	53	11,1
Zircone	6,3	12	85	0	4	72	50	12,1
Media	7,6	20	92	10	2	70	52	10,6

^{1a} Media di 3 località, ^{2a} Media di 2 località, ^{3a} Media di 1 località.

In rosso sono riportate le varietà di nuova introduzione.

tab.4 Varietà da zooteccia al Sud e isole

Resa in granello (t/ha 13% umidità) e caratteri morfologici

Varietà	Produzione (t/ha) ^{1a}	Spigatura (gr dt 1-4) ^{2a}	Altezza (cm) ^{3a}	Alimentazione a maturazione (kg/ha) ^{4a}	Maciatura buona (Scala 0-9) ^{5a}	Peso atterico (kg/ha) ^{6a}	Peso 1.000 semi (g) ^{7a}	Contenuto proteico (%) ^{8a}
Tauri	5,9	10	94	0	67	46	12,3	
LG Zebra	5,4	14	99	20	65	42	11,6	
Virgini	5,3	9	93	0	66	42	12,3	
LG Zorica	5,3	13	97	0	63	38	11,1	
Saratoga	5,2	15	87	10	65	45	11,1	
Azzurro	5,0	8	95	20	66	38	11,4	
LG Rosella	5,0	12	85	0	65	49	11,8	
RGT Alcantara	5,0	13	85	20	60	42	10,9	
Plutone	5,0	15	101	10	66	44	11,8	
Fenice	4,9	13	115	30	64	44	12,1	
Zircone	4,9	6	88	0	67	43	11,6	
Sirio	4,7	7	83	0	67	42	11,6	
Ethernel	4,7	17	98	0	64	40	11,3	
Orione	4,6	19	87	0	65	47	12,1	
Clementine	4,6	16	96	20	64	45	11,8	
LG Caporal	4,6	21	92	10	62	45	12,1	
LG Zao	4,6	14	98	0	61	39	12,3	
Integral	4,5	18	98	0	62	43	11,2	
Opale	4,5	14	94	10	62	32	11,3	
RGT Quantico	4,5	16	94	20	65	34	12,0	
Valerie	4,4	18	87	0	63	45	10,8	
LG Capricorn	4,4	20	85	0	64	43	12,4	
Su Ellen	4,4	16	103	0	60	41	11,3	
Rafaela	4,3	17	105	40	60	41	11,1	
Draco	4,3	12	99	20	63	37	11,6	
Senta	4,3	16	105	10	64	45	12,3	
Cometa	4,2	10	94	10	63	43	11,7	
Esopo	4,2	19	80	0	61	40	11,1	
Idra	4,2	10	91	10	65	42	11,6	
LG Casting	4,1	19	88	20	62	43	11,3	
Quarzo	4,1	16	89	30	63	43	12,6	
Bente	4,0	10	80	0	63	39	10,4	
KWS Orbit	3,6	19	103	0	61	43	11,4	
Media	4,6	14	94	10	64	42	11,6	

^{1a} Media di 4 località, ^{2a} Media di 3 località, ^{3a} Media di 2 località, ^{4a} Media di 1 località.

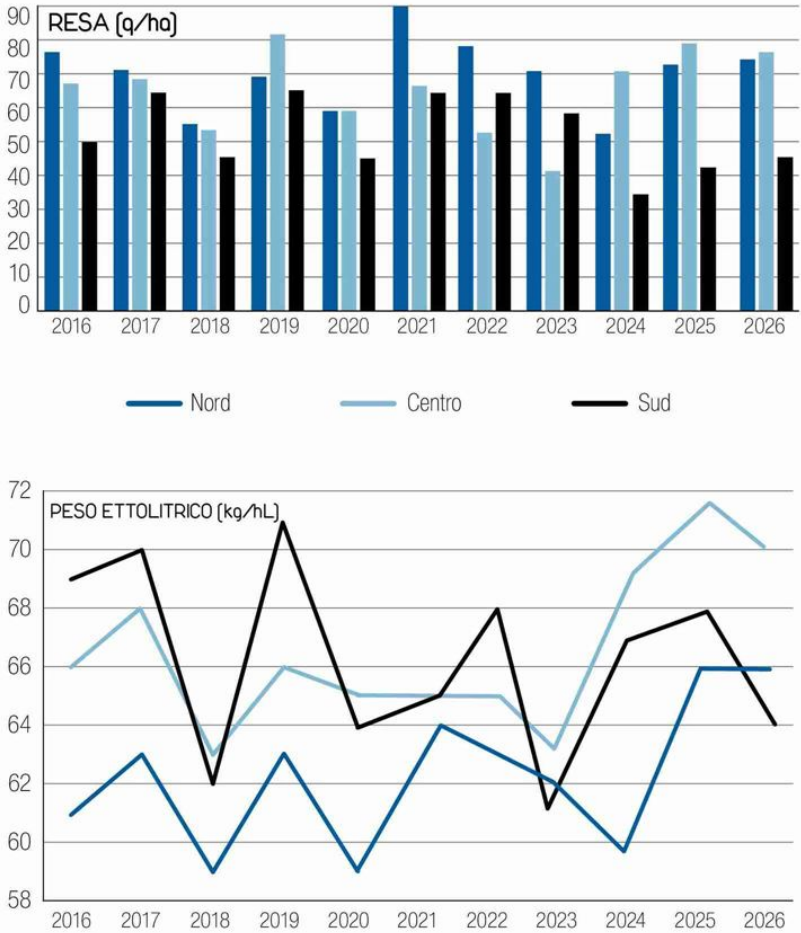
In rosso sono riportate le varietà di nuova introduzione.



tab. 5 Le varietà consigliate

Varietà	Località con indice produttivo ≥100 (n.)	Spigatura (giorni dall'1-4)	Altezza (cm)	Allettamento a maturazione (%)	Peso ettolitrico (kg/hL)	Peso 1.000 semi (g)
NORD (21 località)						
Varietà polistiche (7,1 t/ha)						
Bilancia	15	29	99	20	62	48
Fenice	16	22	106	30	64	50
LG Zebra	13	26	93	10	63	49
LG Zorica	20	25	93	20	64	48
Opale	12	25	88	20	63	40
Rafaella	15	27	100	10	59	47
Su Ellen	12	25	100	20	64	51
Varietà distiche (7,2 t/ha)						
KWS Tardis	16	31	88	30	64	53
LG Capricorn	18	29	90	20	64	53
LG Casting	18	28	91	20	64	52
LG Rosella	18	22	87	30	64	54
RGT Alcantara	18	22	80	10	62	52
Tauri	17	24	85	10	65	50
CENTRO (9 località)						
Varietà polistiche (8,0 t/ha)						
Fenice	5	17	111	40	70	53
KWS Faro	8	22	98	20	69	45
KWS Orbit	6	26	108	20	69	55
LG Zebra	7	20	100	10	70	53
LG Zorica	9	18	95	0	71	51
Opale	8	18	93	10	70	41
Rafaella	6	21	106	40	67	53
Su Ellen	6	20	102	0	67	52
Varietà distiche (7,6 t/ha)						
KWS Thardis	5	28	93	20	70	56
LG Casting	7	23	97	20	70	55
LG Rosella	6	16	89	10	71	58
Orione	6	23	86	10	71	56
RGT Alcantara	4	18	84	10	68	53
Tauri	7	17	88	0	71	53
Virgini	4	16	91	20	72	52
SUD e ISOLE (12 località)						
Varietà polistiche (4,6 t/ha)						
Azzurro	7	9	82	20	66	37
Fenice	9	12	97	30	66	43
LG Zebra	10	14	85	20	67	43
LG Zorica	10	12	84	0	67	40
Opale	6	13	81	10	65	33
Rafaella	6	17	92	40	62	42
Varietà distiche (4,9 t/ha)						
LG Rosella	11	9	78	0	66	49
Orione	8	17	76	0	67	46
RGT Alcantara	9	12	75	20	63	42
Saratoga	8	15	77	10	69	44
Sirio	9	7	77	0	69	42
Tauri	10	9	80	0	69	47
Virgini	10	8	82	0	68	43
Zircone	10	6	76	0	69	42

Fig. 1 Andamento rese e peso ettolitrico dal 2016



**tab. 6 Elenco delle cultivar da birra
in prova ed enti che hanno fornito
il seme**

Cultivar facoltative	
BENTE ⁽¹⁾ (D)	Renk Venturoli - Pianoro (Bologna)
ZIRCON ⁽²⁾ (D)	Società Produttori Sementi - Bologna
Cultivar primaverili	
FANDAGA (D)	Renk Venturoli - Pianoro (Bologna)
FATIMA (D)	BREUN Seed GmbH & Co, KG - Germania
FOCUS (D)	Ferri Sementi - Vignola (Modena)
FORTUNA (D)	Adriatica - Loreo (Rovigo)
KLARINETTE (D)	Sis - Società italiana sementi - Bologna
KWS THALIS (D)	Adriatica - Loreo (Rovigo)
LAUREATE (D)	Syngenta Seeds - Casalmorano (Cremona)
LEANDRA (D)	Padana Sementi Elette - Tombolo (Padova)
LG ALLEGRO (D)	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
LG BELCANTO (D)	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
LG CARUSO (D)	Limagrain Italia - Fidenza (Parma)
PERSANO (D)	Genetic Services - Deliceto (Foggia)
RGT ASTEROID (D)	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
RGT ECLIPSE (D)	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
RGT ORBITER (D)	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
RGT PLANET (D)	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
RGT SKYLAB (D)	RAGT Italia - Masi Torello (Ferrara)
STING (D)	Adriatica - Loreo (Rovigo)
SUNSHINE (D)	BREUN Seed GmbH & Co, KG - Germania
SY ARROW (D)	Syngenta Seeds - Casalmorano (Cremona)
SY SOLAR (D)	Syngenta Seeds - Casalmorano (Cremona)
SY STANZA (D)	Syngenta Seeds - Casalmorano (Cremona)

D = spiga distica; ⁽¹⁾ Cultivar a duplice attitudine (malto/zootecnia). ⁽²⁾ Cultivar da zootecnia

In **rosso** sono riportate le varietà di nuova introduzione.

tab. 7 Varietà da malto Nord Italia (semino autunnale)

Resa in granella (t/ha 13% umidità) e caratteri morfofisiologici medi in ordine decrescente di produzione media

Cultivar	Veneto	Friuli V.G.	Emilia Romagna		Media areale Nord						
	Longo (VI)	Fiume Veneto (PN)	S. Lazzaro di Savena (BO)	Fiorenzuola d'Arda (PC)	Produzione (t/ha) ⁽¹⁾	Spigatura (gg dal 1-4)	Altezza (cm) ⁽²⁾	Allettamento (%) ⁽¹⁾	Maculatura bruna (Scala 0-9) ⁽³⁾	Peso ettolitrico (kg/hL) ⁽²⁾	Peso 1.000 semi (g)
Leandra	9,9	4,4	10,7	9,5	9,7	22	82	20	2	67	51
LG Allegro	10,3	2,5	10,8	8,6	9,4	20	78	20	3	67	49
SY Stanza	9,5	3,8	10	8,3	8,9	21	83	0	6	66	47
Fandaga	8,5	4,4	10,7	8,0	8,8	19	80	10	6	68	51
Persano	9,1	5,0	10	7,4	8,6	23	82	30	6	68	46
Sting	9,6	3,0	10,4	8,3	9,0	18	81	0	4	68	53
SY Solar	9,6	3,8	9,5	8,4	8,8	20	83	20	8	65	47
Laureate	9,6	2,9	10,1	8,6	9,0	25	76	30	3	67	50
RGT Eclipse	8,4	3,9	10,2	8,3	8,6	19	80	20	7	67	47
SY Arrow	10,1	3,5	8,6	8,5	8,7	24	82	60	3	66	49
LG Caruso	9,4	2,8	10,4	7,9	8,8	23	82	10	7	67	50
RGT Skylab	8,7	3,4	10,3	7,5	8,5	23	80	0	5	65	46
Sunshine	9,3	3,2	10,1	6,8	8,4	18	88	10	6	69	48
KWS Thalys	9,3	4,0	8,7	7,3	8,2	17	80	20	7	66	45
Bente ⁽⁴⁾	9,4	2,9	9,6	7,4	8,4	16	86	10	7	68	52
RGT Orbiter	8,8	3,3	9,7	7,1	8,2	19	84	40	7	67	50
Zircone ⁽⁵⁾	7,7	4,9	9,3	6,9	7,8	11	92	20	3	71	51
Focus	8,7	3,7	8,5	7,6	8,0	18	79	20	7	68	46
Fatima	9,1	2,6	9,5	7,0	8,2	18	80	10	7	67	44
RGT Planet	8,8	3,2	9,6	6,4	8,0	18	82	10	8	66	46
LG Belcanto	8,2	2,9	9,3	7,7	8,1	20	83	0	8	66	48
RGT Asteroid	8,7	3,2	8,7	7,1	7,9	24	83	10	8	67	50
Klarinette	7,7	3,1	9,3	7,2	7,8	21	82	10	5	70	50
Fortuna	8,1	3,0	8,2	5,7	7,1	14	81	20	8	69	51
Media	9	3,5	9,7	7,7	8,8	19	82	10	6	67	49
MDS (P<0,05)	0,9	0,5	1,1	0,8							
CV (%)	6,3	9,8	5,6	6,5							

⁽¹⁾ Media di 3 località. ⁽²⁾ Media di 4 località. ⁽³⁾ Media di 1 località. ⁽⁴⁾ Cultivar a duplice attitudine. ⁽⁵⁾ Cultivar da zootecnia. In **rosso** sono riportate le cultivar di nuova introduzione.



tab. 8 **Varietà da malto Centro Italia**

Resa in granello (t/ha 13% umidità) e caratteri morfofisiologici medi in ordine decrescente di produzione media

Cultivar	Marche		Lazio	Media areale Centro							
	Tolentino (MC)	Jesi (AN)	Viterbo	Produzione (t/ha) ⁽¹⁾	Spigatura (gg dal 1-4) ⁽¹⁾	Altezza (cm) ⁽¹⁾	Allettamento (%) ⁽²⁾	Maculatura bruna (Scala 0-9) ⁽²⁾	Ruggine bruna (Scala 0-9) ⁽³⁾	Peso ettolitrico (kg/hL) ⁽¹⁾	Peso 1.000 semi (g) ⁽¹⁾
Sting	8,0	8,5	6,2	7,6	19	68	0	4	3	68	50
SY Arrow	7,5	8,7	5,8	7,3	24	73	20	4	3	67	47
Leandra	7,9	8,4	4,8	7,1	22	69	10	3	2	67	46
LG Allegro	7,6	7,8	5,8	7,1	22	63	0	3	1	67	43
RGT Skylab	7,3	7,7	5,9	7,0	24	64	0	3	2	66	42
Laureate	7,3	8,5	5,1	7,0	25	68	0	2	1	66	46
Bente ⁽⁴⁾	7,2	7,5	6,1	6,9	17	71	10	6	2	68	50
SY Solar	7,1	7,4	5,7	6,8	21	69	20	6	4	65	43
SY Stanza	7,4	7,2	5,2	6,6	24	69	10	6	2	67	42
RGT Orbiter	6,9	6,9	5,8	6,5	22	74	20	6	3	66	44
Persano	6,9	7,2	5,3	6,5	25	68	0	5	2	68	40
Lg Caruso	7,0	7,1	5,1	6,4	24	66	0	4	3	65	44
Fandaga	6,9	7,2	4,8	6,3	22	67	10	4	2	68	46
RGT Planet	6,6	6,3	6,1	6,3	20	70	10	7	1	68	43
RGT Eclipse	7,2	6,8	4,5	6,2	21	66	10	4	3	66	44
LG Belcanto	6,3	6,8	5,3	6,1	21	68	10	5	2	66	43
Fatima	7,0	6,3	5,1	6,1	20	68	40	5	2	67	42
Sunshine	6,5	6,9	4,9	6,1	19	71	30	3	1	68	43
RGT Asteroid	6,4	6,5	5,2	6,1	27	69	0	5	1	68	45
KWS Thalys	7,0	6,3	4,8	6,0	19	70	30	7	1	65	39
Focus	6,9	6,1	4,9	6,0	20	66	40	5	2	69	43
Klarinette	6,7	7,1	4,0	5,9	25	67	0	2	3	70	45
Zircone ⁽⁵⁾	6,1	6,0	3,9	5,3	14	75	0	2	1	71	47
Fortuna	6,1	4,4	4,5	5,0	17	62	70	7	3	66	43
Media	7,0	7,1	5,2	6,4	22	68	10	4	2	67	44
MDS (P<0,05)	0,5	0,9	1,4								
CV (%)	4,5	8,1									

⁽¹⁾ Media di 3 località. ⁽²⁾ Media di 2 località. ⁽³⁾ Media di 1 località. ⁽⁴⁾ Cultivar a duplice attitudine. ⁽⁵⁾ Cultivar da zootecnia.
In **rosso** sono riportate le cultivar di nuova introduzione.



tab. 9 Varietà da malto Sud e Isole

Resa in granella (t/ha 13% umidità) e caratteri morfofisiologici medi in ordine decrescente di produzione media

Cultivar	Calabria	Puglia	Sicilia		Sardegna	Media Areale Sud e Isole						
	S. Marco Argentano (CS)	Foggia	Libertinia (CT)	Ciminna (PA)	Ussana (CA)	Produzione (t/ha) ⁽¹⁾	Spigatura (gg dal 1-4) ⁽²⁾	Altezza (cm) ⁽²⁾	Allettamento (%) ⁽³⁾	Maculatura bruna (Scala 0-9) ⁽³⁾	Peso ettolitrico (kg/hL) ⁽²⁾	Peso 1.000 semi (g) ⁽²⁾
Sting	5,4	8,3	5,0	6,1	4,2	5,8	11	79	0	6	63	43
LG Allegro	5,4	7,6	3,8	6,7	3,8	5,4	14	77	5	5	61	36
Zircone ⁽⁵⁾	5,1	6,3	4,1	6,4	3,7	5,1	6	85	0	4	68	43
Leandra	6,2	6,7	3,7	6,4	2,6	5,1	14	81	4	5	61	40
Klarinette	5,2	6,7	3,9	6,5	3,2	5,1	13	79	5	5	66	40
Sunshine	5,3	5,8	4,1	6,1	4,0	5,1	13	83	5	6	65	41
RGT Skylab	5,4	5,6	4,4	6,6	3,0	5,0	14	77	1	6	60	35
SY Arrow	5,5	6,2	3,9	7,3	1,6	4,9	16	80	0	5	58	37
RGT Eclipse	5,2	6,6	4,7	5,5	2,3	4,9	15	79	0	7	61	39
LG Caruso	4,9	6,6	4,3	6,2	1,9	4,8	17	77	5	6	61	38
Focus	4,4	6,7	4,1	4,7	3,5	4,7	13	76	4	8	64	38
Laureate	4,9	5,1	4,1	6,2	2,9	4,6	17	75	5	6	60	39
KWS Thalys	4,5	5,4	5,0	5,0	2,6	4,5	14	76	0	8	63	35
SY Stanza	5,3	5,5	4,2	5,4	2,0	4,5	15	82	0	6	59	37
RGT Asteroid	4,4	5,4	3,9	6,2	2,2	4,4	17	82	2	7	61	37
RGT Orbiter	4,5	5,4	4,9	5,6	1,7	4,4	15	82	0	7	60	37
Fandaga	5,4	4,8	3,3	6,2	2,1	4,4	14	77	4	5	60	37
SY Solar	5,4	5,1	4,3	5,4	1,4	4,3	14	78	4	7	59	36
Persano	4,7	5,9	3,3	5,4	2,2	4,3	15	74	6	6	62	35
LG Belcanto	4,2	6,1	4,2	5	1,1	4,1	15	77	0	7	59	36
Fatima	4,3	5,3	4,1	4,3	2,5	4,1	14	75	4	7	62	37
RGT Planet	3,5	5,9	3,8	4,8	2,1	4,0	14	79	0	8	61	38
Bente ⁽⁴⁾	3,5	5,4	3,5	3,8	3,8	4,0	12	77	0	8	64	43
Fortuna	2,9	4,8	3,7	3,9	1,9	3,4	10	76	0	9	63	39
Media	4,8	6,0	4,1	5,7	2,6	4,6	14	78	2	6	62	38
MDS (P≤0,05)	0,5	0,6	0,5	0,6	0,7							
CV (%)	6,8	6,1	7,6	7,0	17,5							

⁽¹⁾ Media di 5 località. ⁽²⁾ Media di 4 località. ⁽³⁾ Media di 1 località. ⁽⁴⁾ Cultivar a duplice attitudine. ⁽⁵⁾ Cultivar da zootecnia.
In **rosso** sono riportate le cultivar di nuova introduzione.

